



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Scapin srl

Via Ponte Guà, 60

Montecchio Maggiore (VI)

Valdagno, 16/05/2025

Ing. Nicola Gemo



Sommario

Premessa.....	4
1. Breve sintesi del progetto approvato.....	4
2. Visite all'impianto.....	5
3. Conformità al progetto approvato	5
3.1. Realizzazione della pavimentazione	5
3.2. Adeguamento del sistema di intercettazione e trattamento acque	5
3.3. Sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita	5
3.4. Piantumazione a verde	5
3.5. Altre prescrizioni.....	6
Ugelli spruzzatori.....	6
Verifica impatto acustico.....	6
Formazione del personale	6
4. Modifiche rispetto al progetto approvato.....	6
4.1. Capacità di trattamento giornaliera	6
4.2. Modalità di lavorazione ai sensi delle vigenti normative per l'ottenimento EoW.....	7
4.3. Layout e quantità EoW/rifiuti in stoccaggio	7
5. Certificato di Collaudo.....	8

Allegati

- Allegato 1 – Documentazione fotografica
- Allegato 2 – Tabella rifiuti per codice EER
- Allegato 3 – Sistemi trattamento acque dilavamento e lavaggio ruote
- Allegato 4 – Sistemazione a verde
- Allegato 5 – SGA EoW
- Allegato 6 – Dichiarazione capacità impianto
- Allegato 7 – Tabelle stoccaggi
- Allegato 8 – Tabella calcolo polizza
- Allegato 9 – Analisi acque
- Allegato 10 – Analisi emissioni
- Allegato 11 – Valutazione di impatto acustico
- Allegato 12 – Formazione del personale

Allegati grafici

Allegato grafico 1 – Layout

Allegato grafico 2 – Planimetria acque

Premessa

La ditta Scapin srl ha ottenuto Approvazione Progetto per rinnovo e passaggio al regime ordinario per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Decreto del Presidente della Provincia n° 87 del 19/11/2021.

L'inizio dei lavori di realizzazione delle opere è stato fissato per il giorno 22/04/2022; a seguito dell'allestimento, la ditta ha dato inizio dell'attività in esercizio provvisorio a partire dal 19/11/2024.

La ditta ha incaricato lo scrivente Ing. Nicola Gemo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n°3830, di effettuare il collaudo funzionale delle opere realizzate con i contenuti e le modalità previste all'art. 25, comma 8, della L.R. 3/2000 e ss.mm.i.i.

Il presente documento costituisce quindi il collaudo funzionale all'impianto e comprende i seguenti capitoli:

- 1 – Breve sintesi del progetto approvato
- 2 – Visite all'impianto
- 3 – Conformità al progetto approvato
- 4 – Modifiche rispetto al progetto approvato
- 5 – Certificato di Collaudo

1. Breve sintesi del progetto approvato

La ditta opera nel settore della demolizione di fabbricati civili ed industriali, del movimento terra, dell'edilizia stradale (acquedotti, fognatura, asfaltatura, lottizzazioni complete) oltre al riciclaggio, inteso come conferimento e recupero di materiale da demolizione e materiali inerti; svolge inoltre l'attività di recupero con trattamento di inerti da demolizione, ossia di messa in riserva [R13], selezione/cernita [R12] e triturazione/vagliatura per la cessazione della qualifica di rifiuto [R5]; la ditta era iscritta all'Elenco Provinciale delle aziende che effettuano recupero rifiuti in regime semplificato al n. 180 con N. Registro 112/Acqua Suolo Rifiuti/15.

Con il progetto approvato, la ditta passa dal regime semplificato al regime ordinario, attivando contestualmente modifiche relative ad alcune tipologia di codice di rifiuto e mantenendo invariati i quantitativi autorizzati sia per le operazioni di trattamento, sia per le operazioni di stoccaggio.

Nello specifico la ditta intende ampliare la propria offerta attraverso la possibilità di effettuare, oltre alla messa in riserva e trattamento di inerti da demolizione e scaglie di marmo, lo stoccaggio di terre e rocce da scavo in colonna A o B proveniente appunto dalle operazioni di movimentazione terra con il trattamento R5 di selezione, vagliatura e triturazione al fine di ottenere EoW. Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti in ingresso, di trattamento e di deposito del materiale trattato in attesa di analisi per la qualifica di EoW sono effettuate su platea pavimentata in CLS che viene pertanto ampliata (da 660 m² a 1.700 m²). Il progetto non prevede un aumento dei quantitativi relativi agli stoccaggi totali dei rifiuti, né della capacità di trattamento dell'impianto.

Si include in Allegato 2 l'elenco rifiuti di cui al progetto Approvato, suddiviso per codice EER.

2. Visite all'impianto

Lo scrivente, dopo valutazione della documentazione tecnica di progetto e successive integrazioni presentate in Provincia, ha proceduto ad effettuare alcuni sopralluoghi durante la realizzazione dei lavori ed in sede di esercizio provvisorio, l'ultimo dei quali in data 06/03/2025, al fine di:

- 1) verificare la corrispondenza tra progetto approvato e progetto effettivamente realizzato
- 2) valutare le eventuali modifiche apportate in fase di realizzazione e gestione provvisoria

A seguito di fine lavori e durante l'esercizio provvisorio è stata redatta una dettagliata relazione fotografica dell'impianto e degli interventi operati, anche a seguito di quanto emerso durante i sopralluoghi eseguiti (vedere Allegato 1).

Lo scrivente ha quindi provveduto a redigere la relazione per il collaudo sotto riportata.

3. Conformità al progetto approvato

La ditta ha provveduto all'allestimento del sito e dell'attività secondo il progetto approvato.

In particolare, nel seguito si prendono in esame i vari aspetti di cui al progetto approvato (Decreto del Presidente della Provincia n° 87 del 19/11/2021).

3.1. Realizzazione della pavimentazione

Il progetto approvato prevede la realizzazione di una nuova pavimentazione, su cui avviene:

- lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso
- lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero
- lo stoccaggio del materiale trattato in attesa di caratterizzazione

La ditta ha realizzato quanto previsto; si includono in Allegato 1 le relative fotografie.

3.2. Adeguamento del sistema di intercettazione e trattamento acque

L'estensione della pavimentazione di cui al punto precedente comporta il conseguente adeguamento del relativo sistema di trattamento delle acque di dilavamento.

Si include in Allegato 3 la descrizione di quanto realizzato, a firma del tecnico incaricato; in Allegato 9 si include analisi che conferma il rispetto dei limiti.

3.3. Sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita

La ditta ha realizzato il nuovo sistema di lavaggio ruote dei mezzi in uscita. Si include in Allegato 3 la descrizione di quanto realizzato, a firma del tecnico incaricato.

3.4. Piantumazione a verde

La ditta ha realizzato la piantumazione perimetrale prevista; si fa riferimento anche all'Allegato 4.

3.5. Altre prescrizioni

Ugelli spruzzatori

Il punto 6 del Decreto del Presidente della Provincia n° 87 del 19/11/2021 prevede:

- la Ditta deve dotarsi di dispositivi - quali ugelli spruzzatori - atti a prevenire l'insorgere di problematiche relative alle emissioni di sostanze polverulente.

La ditta ha provveduto in tal senso; si include in Allegato grafico 2 la planimetria della rete acque, ove sono inclusi gli ugelli spruzzatori.

Verifica impatto acustico

Il punto 8 del Decreto del Presidente della Provincia n° 87 del 19/11/2021 prevede la verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione mediante accurata indagine acustica. Si include in Allegato 11 la relativa documentazione.

Formazione del personale

Il medesimo punto prevede anche di dare riscontro in merito alla formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti. Si include in Allegato 12 quanto richiesto.

4. Modifiche rispetto al progetto approvato

La ditta ha apportato alcune modifiche rispetto al progetto approvato, di cui si riporta nel seguito dettagliata descrizione. Si anticipa che tutte le modifiche sono ritenute non sostanziali e come tali sono ritenute dallo scrivente adottabili in sede del presente collaudo funzionale.

4.1. Capacità di trattamento giornaliera

In riferimento alla quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento, il progetto approvato prevede (paragrafo 9 del Decreto del Presidente della Provincia n° 87 del 19/11/2021):

d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: 60 tonnellate.

Tale quantità si ritiene corretta, intesa come *media* durante l'anno; considerando infatti 250 gg lavorativi/anno, dalla quantità massima annua di rifiuti in ingresso (14.990 ton/anno, indicata al paragrafo 9 del Decreto del Presidente della Provincia n° 87 del 19/11/2021) si può direttamente calcolare una quantità *media* giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento di 60 ton/gg (14.990 ton/anno / 250 gg/anno = 60 ton/gg).

Tuttavia, si ritiene che tale valore medio non possa corrispondere con il valore di *massimo* di capacità di trattamento giornaliero. Considerando infatti:

- la capacità delle macchine utilizzate: il vaglio/frantoio REV, modello Extex E-7, risulta avere una capacità massima di 180 ton/h, come risulta dalla scheda tecnica allegata alla Relazione Tecnico-descrittiva inviata in sede di richiesta di Approvazione Progetto
- la modalità di lavorazione della ditta: per essere economicamente sostenibile, l'operatore deve dedicarsi all'attività di trattamento per almeno 4 h/gg

si ritiene che la quantità *massima* giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento sia di 720 ton/gg (180 ton/h x 4 h/gg = 720 ton/gg); tale capacità è anche la stessa riportata nella Relazione Tecnico-

descrittiva inviata in sede di richiesta di Approvazione Progetto.

Ne consegue che la quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento richiesta è di 720 ton/gg.

Si include in Allegato 6 la descrizione completa della capacità dell'impianto.

4.2. Modalità di lavorazione ai sensi delle vigenti normative per l'ottenimento EoW

Il punto 9 del Decreto del Presidente della Provincia n° 87 del 19/11/2021 prevede:

9 Il documento di collaudo dovrà altresì dare conto della gestione dei rifiuti oggetto di approvazione, così come riportati in Allegato 1 al presente provvedimento, nonché della gestione delle End of Waste, a seguito della recente emanazione delle Linee Guida di SNPA al fine del loro eventuale riconoscimento nella successiva autorizzazione all'esercizio:

Rispetto al momento di approvazione progetto, la normativa riguardante la cessazione della qualifica di rifiuto per gli inerti è stata aggiornata.

La ditta ha regolarmente inviato documentazione per adeguamento al DM 127/2024, a cui la Provincia di Vicenza ha dato riscontro con documentazione Prot.N. GE 2025/0017664 del 16/04/2025 e Prot.N. GE 2025/0018350 del 18/04/2025.

Con tale documentazione viene confermata la presa d'atto esclusivamente "per il ciclo di recupero finalizzato alla produzione di EoW conformi al DM n.127/2024". Per quanto riguarda le altre tipologie di EoW "caso per caso" la stessa documentazione precisa:

I cicli di recupero con produzione di EoW "caso per caso" ai sensi dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 dovranno essere convalidati da Arpav con l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, pertanto saranno oggetto di valutazione a seguito di presentazione, nell'ambito dell'invio del documento di collaudo funzionale dell'impianto, di una istanza di modifica sostanziale del progetto.

Di conseguenza con il presente collaudo si richiede la modifica sostanziale, rispetto al progetto approvato, in merito alle EoW "caso per caso", di cui al documento SGA (Sistema di Gestione Ambientale) inviato dalla stessa ditta in sede di richiesta di adeguamento al DM 127/2024 (pec del 24/03/2025); in merito si includono in Allegato 5 l'SGA (di cui anche alla documentazione già inviata in sede di richiesta di adeguamento al DM 127/2024) e il modello semplificato ARPAV per le singole EoW caso per caso richieste (disponibile al sito <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti/end-of-waste-1>), redatti dalla stessa ditta.

4.3. Layout e quantità EoW/rifiuti in stoccaggio

In sede di esercizio in regime provvisorio la ditta ha meglio definito la dislocazione delle varie aree di stoccaggio; inoltre, le novità introdotte dal DM 127/2024 e dalla modalità di gestione delle EoW caso per caso hanno portato alla necessità di ridefinire, rispetto al layout di cui al progetto approvato, le aree di stoccaggio dei materiali trattati ed in attesa di caratterizzazione e delle relative EoW.

Si include in Allegato grafico 1 il layout nella configurazione attuale; in particolare, rispetto alla relativa documentazione inclusa nel progetto approvato, le modifiche sono:

- Spostamento delle aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso, senza alcuna variazione della quantità prevista in stoccaggio

- Spostamento delle aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti, senza alcuna variazione della quantità prevista in stoccaggio
- Ridefinizione delle aree di stoccaggio e delle quantità stoccate dei materiali trattati in attesa di caratterizzazione e delle EoW prodotte

Si ritiene che tali modifiche siano non significative rispetto a quanto riportato nel progetto approvato.

Si include:

- in Allegato 6 la descrizione della capacità dell'impianto
- in Allegato 7 le tabelle degli stoccaggi
- in Allegato 8 la tabella del calcolo massimale polizza fideiussoria

5. Certificato di Collaudo

Alla luce di quanto su espresso e dopo aver precisato che:

- durante l'esercizio provvisorio, la ditta ha meglio individuato i processi lavorativi e le singole aree a disposizione come su indicato
- dall'attuale disposizione degli spazi e delle aree non si evincono contrasti con quanto approvato nei Decreti della Provincia su indicati
- il sistema di intercettazione delle acque meteoriche realizzato rispetta quanto previsto nel progetto approvato; le modifiche apportate sono considerate non sostanziali e quindi accoglibili in sede di collaudo funzionale
- in riferimento agli approfondimenti richiesti in sede di approvazione progetto, si è ottemperato a quanto richiesto

Si indica quindi che:

- le esigenze nate in corso di esercizio provvisorio e sopra descritte sono da considerarsi di carattere gestionale, e comunque legate all'aggiornamento della normativa di riferimento; si ritengono non sostanziali e quindi accoglibili in sede di collaudo funzionale
- il sistema di intercettazione delle acque pluviali garantisce la corretta protezione ambientale

Tutto quanto su esposto e descritto, in conformità a quanto previsto dal comma 8 dell'ART 25 della Legge Regionale n° 3 del 21.01.2000, si assume in particolare che:

- per il punto a) comma 8:

viene attestata la conformità dell'impianto con il progetto approvato, fatte salve tutte le precisazioni elencate ai punti precedenti ritenute modifiche di carattere non sostanziale

- per il punto b) comma 8:

viene attestata la funzionalità dei sistemi di conferimento e stoccaggio e dei processi di messa in sicurezza, smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da trattare per tutti quegli elementi collegati a questo punto quali:

- la pavimentazione in cls, il suo stato di tenuta e di conservazione
- le dimensioni e conformità delle aree di conferimento e di stoccaggio

- le indicazioni riportate, tramite cartellonistica, in prossimità delle aree e sui contenitori
 - la tipologia di apparecchiature utilizzate dalla ditta
- per il punto c) comma 8:
viene attestata la funzionalità dei sistemi di sicurezza quali:
 - rete e vasche di raccolta delle acque di dilavamento piazzali
 - per il punto d) comma 8:
viene attestata l' idoneità delle singole opere civili dell' impianto (pavimentazione in calcestruzzo) e del sistema di raccolta e contenimento delle acque di dilavamento dei piazzali.
 - per il punto e) comma 8:
viene attestato il regolare funzionamento dell' impianto nel suo complesso per quanto installato a regime di minima (potenzialità 0 ton/gg – impianto non in funzione) e massima potenzialità, come da Allegato 6.
 - per il punto f) comma 8:
viene attestato il rispetto del limite di emissioni acustiche prodotte dall' attività così come rilevabile dall' indagine acustica che si allega (Allegato 11).

Relativamente al controllo del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici, si allegano alla presente i certificati di analisi (Allegato 9). Si allegano anche i risultati analitici dei controlli alle emissioni (Allegato 10).
 - per il punto g) comma 8:
viene attestata l' esecuzione dei campionamenti acustici, così come quella dei campionamenti allo scarico e alle emissioni.